

ASPETTO AMBIENTALE	AREA/ATTIVITÀ	N°	PRESCRIZIONE LEGISLATIVA				RIFERIMENTO LEGISLATIVO	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA	ESITO			
EMISSIONI IN ATMOSFERA	EMISSIONI COINVOLGATE DELLA ITAL GREEN ENERGY S.R.L. Centrale BS1 (47 MWt) Centrale BL1 (57 MWt) Centrale BL2 (240 MWt)	17	La "Ital Green Energy" è autorizzata ad effettuare gli scarichi delle emissioni in aria attraverso i camini riportati nella seguente tabella:						DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016 punto 9.1.3 Emissioni in aria convogliate	La "Ital Green Energy" effettua gli scarichi delle emissioni in aria attraverso esclusivamente attraverso i camini riportati in tabella.	POSITIVO	
			Camino		Impianto	Altezza	Diametro Punto emissivo	Coordinate del punto di emissione UMT WGS84				
			E1-IGE		BS1	60m	1,50m	690733,685 4536573,007				
			E2-IGE		BL1	45m	1,00m	690442,927 4536772,622				
			E3-IGE		BL1	45m	1,00m	690444,932 4536773,950				
			E4-IGE		BL1	45m	1,00m	690442,927 4536774,836				
			E5-IGE		BL2	60m	1,40m	690814,073 4536449,772				
			E6-IGE		BL2	60m	1,40m	690813,262 4536446,261				
			E7-IGE		BL2	60m	1,40m	690812,721 4536442,750				
			E8-IGE		BL2	60m	1,40m	690807,045 4536417,902				
			E9-IGE		BL2	60m	1,40m	690806,504 4536414,525				
			E10-IGE		BL2	60m	1,40m	690805,558 4536411,554				
	Centrale BL1 (57 MWt) Centrale BL2 (240 MWt)	18	I condotti di adduzione e scarico delle emissioni di tipo convogliato autorizzati devono essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nella norma UNI EN ISO 16911:2013. Deve essere presente l'accesso in sicurezza ai punti di prelievo, realizzato ai sensi della normativa vigente in materia;						DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016 punto 9.1.3 Emissioni in aria convogliate		POSITIVO	
		19	Le emissioni in atmosfera di tipo convogliato devono essere univocamente definite e identificate con sigla indelebile nel punto di prelievo o alla base del camino;									
		20	Per le misure discontinue, ai sensi del punto 2.3, Allegato VI alla parte V del D.lgs. 152/06 e s.m.i., i valori limite di concentrazione si considerano rispettati se, nel corso di una misurazione, la concentrazione, calcolata come media di almeno 3 letture consecutive e riferite ciascuna a un'ora di funzionamento nelle condizioni di esercizio più gravose, non supera il valore limite di emissione;									
EMISSIONI IN ATMOSFERA	Centrale BS1 (47 MWt) camino E1-IGE	21	In considerazione dei valori di prestazione del Bref e delle indicazioni fornite dal Gestore in merito alle emissioni dell'impianto, si prescrivono i limiti AIA per le emissioni convogliate in aria riportati nelle tabelle seguenti. I limiti sono da intendersi riferiti alle ore di normale funzionamento (con l'esclusione dei periodi di funzionamento transitorio di accensione e spegnimento e dei periodi di guasto) con carico superiore al minimo tecnico per gli impianti termici.						DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016 punto 9.1.3 Emissioni in aria convogliate	Tutti i valori presenti nei certificati di analisi rilasciati a firma del Dott. Chimico Daniele Serafini (Ord. Prov. Brindisi e Lecce n°191). Esami condotti da Laboratorio AMBIENTALE S.r.l. (Accredia LAB 1262), con sistema di Gestione della Qualità certificato secondo la norma ISO 9001 e accreditati secondo la norma UNI CEI ENISO/IEC 17025 (Accredia LAB 1262), sono risultati conformi ai valori prescritti.	POSITIVO	
			INQUINANTE/FREQUENZA									
			HCl valore limite orario (trimestrale)		12,5 mg/Nmc	PCB-DI (trimestrale)		100 pg-TEQ/Nmc				
			HCl valore limite giorno (trimestrale)		10 mg/Nmc	Hg e suoi composti gassosi (trimestrale)		0,05 mg/Nmc				
			HF+HBr (trimestrale)		2 mg/Nmc	CO valore limite orario (trimestrale)		94 mg/Nmc				
			HF valore limite orario (trimestrale)		1,25 mg/Nmc	CO valore limite giorno (trimestrale)		75 mg/Nmc				
			HF valore limite giorno (trimestrale)		1 mg/Nmc	NOx (NO2) valore limite orario (trimestrale)		375 mg/Nmc				
			Cd+Ti (trimestrale)		0,05 mg/Nmc	NOx (NO2) valore limite giorno (trimestrale)		300 mg/Nmc				
			COT valore limite orario (trimestrale)		12,5 mg/Nmc	SO2 valore limite giorno (trimestrale)		250 mg/Nmc				
			COT valore limite giorno (trimestrale)		10 mg/Nmc	SO2 valore limite orario (trimestrale)		200 mg/Nmc				
			PCDD+PCDF (trimestrale)		100 pg-TEQ/Nmc	Polveri totali valore limite orario (trimestrale)		12,5 mg/Nmc				
			IPA (trimestrale)		0,01 mg/Nmc	Polveri totali valore limite giorno (trimestrale)		10 mg/Nmc				
		Metalli pesanti (As-Co-Ni-Sb-Cr-Cu-Mn-V-Sn-Pb) (trimestrale)		0,5 mg/Nmc								
EMISSIONI IN ATMOSFERA	Centrale BL1 (57 MWt) Caminì: E2-IGE E3-IGE E4-IGE	21	In considerazione dei valori di prestazione del Bref e delle indicazioni fornite dal Gestore in merito alle emissioni dell'impianto, si prescrivono i limiti AIA per le emissioni convogliate in aria riportati nelle tabelle seguenti. I limiti sono da intendersi riferiti alle ore di normale funzionamento (con l'esclusione dei periodi di funzionamento transitorio di accensione e spegnimento e dei periodi di guasto) con carico superiore al minimo tecnico per gli impianti termici.						DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016 punto 9.1.3 Emissioni in aria convogliate	IMPIANTO FERMO NEL 2017		
			INQUINANTE/FREQUENZA									
			COT valore limite orario (semestrale)		8 mg/Nmc	limiti per le sostanze ritenute cancerogene o tossiche per la riproduzione e/o mutagene-classe I (semestrale)		0,034 mg/Nmc				
			COT valore limite giorno (semestrale)		6 mg/Nmc	limiti per le sostanze ritenute cancerogene o tossiche per la riproduzione e/o mutagene-classe II (semestrale)		0,34 mg/Nmc				

REGISTRO DEGLI ADEMPIMENTI AMBIENTALI A.I.A.

EMISSIONI IN ARIA CONVOGLIATE

ASPETTO AMBIENTALE	AREA/ATTIVITÀ	N°	PRESCRIZIONE LEGISLATIVA		RIFERIMENTO LEGISLATIVO	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA	ESITO
			CO valore limite orario (semestrale)	75 mg/Nmc	Limiti per le sostanze ritenute cancerogene o tossiche per la riproduzione e/o mutagene-classe III (semestrale)	1,67 mg/Nmc	
			CO valore limite giorno (semestrale)	60 mg/Nmc	Limiti per le sostanze ritenute di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate-classe I (semestrale)	0,0034 mg/Nmc	
			NOx valore limite orario (semestrale)	150 mg/Nmc	Limiti per le sostanze ritenute di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate-classe II (semestrale)	0,17 mg/Nmc	
			NOx valore limite giorno (semestrale)	120 mg/Nmc	Limiti per le sostanze inorganiche che si presentano prevalentemente sotto forma di polvere appartenenti alla classe I (semestrale)	0,067 mg/Nmc	
			SOx valore limite orario (semestrale)	120 mg/Nmc	Limiti per le sostanze inorganiche che si presentano prevalentemente sotto forma di polvere appartenenti alla classe II (semestrale)	0,67 mg/Nmc	
			Polveri totali valore limite orario (semestrale)	8 mg/Nmc	Limiti per le sostanze inorganiche che si presentano prevalentemente sotto forma di polvere appartenenti alla classe III (semestrale)	3,34 mg/Nmc	
			Polveri totali valore limite orario (semestrale)	6 mg/Nmc	Bromo e suoi composti espressi come acido bromidrico (HBr) (semestrale)	1,67 mg/Nmc	
			Be (semestrale)	0,017 mg/Nmc	Fluoro e suoi composti espressi come acido fluoridrico (HF) (semestrale)	1,67 mg/Nmc	
			Cloro (Cl ₂) (semestrale)	1,67 mg/Nmc	Ammoniaca e suoi composti espressi come acido cloridrico (HCl) (semestrale)	33,4 mg/Nmc	
			H ₂ S (semestrale)	1,67 mg/Nmc	Cd+Hg+Tl (semestrale)	0,034 mg/Nmc	
			As+C _r (Vl)+Co+Ni (respirabile ed insolubile) (semestrale)			0,170 mg/Nmc	
			As+C _r (Vl)+Co+Ni (respirabile ed insolubile) (semestrale)			0,170 mg/Nmc	

In considerazione dei valori di prestazione del BRef e delle indicazioni fornite dal Gestore in merito alle emissioni dell'impianto, si prescrivono i limiti AIA per le emissioni convogliate in aria riportati nelle tabelle seguenti. I limiti sono da intendersi riferiti alle ore di normale funzionamento (con l'esclusione dei periodi di funzionamento transitorio di accensione e spegnimento e dei periodi di guasto) con carico superiore al minimo tecnico per gli impianti termici.

EMISSIONI IN ATMOSFERA			INQUINANTE/FREQUENZA					
			INQUINANTE/FREQUENZA	VALORE LIMITE				
			COT valore limite orario (semestrale)	8 mg/Nmc	Limiti per le sostanze ritenute cancerogene o tossiche per la riproduzione e/o mutagene-classe I (semestrale)	0,034 mg/Nmc		
			COT valore limite giorno (semestrale)	6 mg/Nmc	Limiti per le sostanze ritenute cancerogene o tossiche per la riproduzione e/o mutagene-classe II (semestrale)	0,34 mg/Nmc		
			CO valore limite orario (semestrale)	75 mg/Nmc	Limiti per le sostanze ritenute cancerogene o tossiche per la riproduzione e/o mutagene-classe III (semestrale)	1,67 mg/Nmc		
			CO valore limite giorno (semestrale)	60 mg/Nmc	Limiti per le sostanze ritenute di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate-classe I (semestrale)	0,0034 mg/Nmc		
			NOx valore limite orario (semestrale)	150 mg/Nmc	Limiti per le sostanze ritenute di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate-classe II (semestrale)	0,17 mg/Nmc		
			NOx valore limite giorno (semestrale)	120 mg/Nmc	Limiti per le sostanze inorganiche che si presentano prevalentemente sotto forma di polvere appartenenti alla classe I (semestrale)	0,067 mg/Nmc		
			SOx valore limite orario (semestrale)	120 mg/Nmc	Limiti per le sostanze inorganiche che si presentano prevalentemente sotto forma di polvere appartenenti alla classe II (semestrale)	0,67 mg/Nmc		
			Polveri totali valore limite orario (semestrale)	8 mg/Nmc	Limiti per le sostanze inorganiche che si presentano prevalentemente sotto forma di polvere appartenenti alla classe III (semestrale)	3,34 mg/Nmc		
			Polveri totali valore limite orario (semestrale)	6 mg/Nmc	Bromo e suoi composti espressi come acido bromidrico (HBr) (semestrale)	1,67 mg/Nmc		
			Be (semestrale)	0,017 mg/Nmc	Fluoro e suoi composti espressi come acido fluoridrico (HF) (semestrale)	1,67 mg/Nmc		
			Cloro (Cl ₂) (semestrale)	1,67 mg/Nmc	Ammoniaca e suoi composti espressi come acido cloridrico (HCl) (semestrale)	33,4 mg/Nmc		
			H ₂ S (semestrale)	1,67 mg/Nmc	Cd+Hg+Tl (semestrale)	0,034 mg/Nmc		

As+C_r (Vl)+C_o+Ni (respirabile ed insolubile) (semestrale)

0,170 mg/Nmc

Centrale BL2 (240 MWt)

Camini:

E5-IGE

E6-IGE

E7-IGE

E8-IGE

E9-IGE

E10-IGE

POSITIVO

CAMPIONAMENTI				
Data/ Caminio	Certificati di analisi ANNO 2017	Data/ Caminio	Certificati di analisi ANNO 2017	
03 luglio 2017 E5	n.27/IGE/082132/17 n.28/IGE/082133/17 n.29/IGE/082134/17 n.30/IGE/082135/17	17 dicembre 2017 E5	n.75/IGE/1229300/17 n.76/IGE/1229301/17 n.77/IGE/1229302/17 n.78/IGE/1229303/17	
03 luglio 2017 E6	n.31/IGE/082136/17 n.32/IGE/082137/17 n.33/IGE/082138/17 n.34/IGE/082139/17	18 dicembre 2017 E6	n.64/IGE/1229289/17 n.65/IGE/1229290/17 n.66/IGE/1229291/17 n.67/IGE/1229296/17	
03 luglio 2017 E7	n.35/IGE/082140/17 n.36/IGE/082141/17 n.37/IGE/082142/17 n.38/IGE/082143/17	18 dicembre 2017 E5	n.71/IGE/1229297/17 n.72/IGE/1229298/17 n.73/IGE/1229299/17 n.74/IGE/1229299/17	
10 luglio 2017 E8	n.39/IGE/082144/17 n.40/IGE/082145/17 n.41/IGE/082146/17 n.42/IGE/082147/17	E8	IMPIANTO FERMO DAL08/10/2017	
10 luglio 2017 E9	n.43/IGE/082148/17 n.44/IGE/082149/17 n.45/IGE/082150/17 n.46/IGE/082151/17	E9	IMPIANTO FERMO DAL08/10/2017	
10 luglio 2017 E10	n.47/IGE/082152/17 n.48/IGE/082153/17 n.49/IGE/082154/17 n.50/IGE/082155/17	13 dicembre 2017 E10	n.67/IGE/1229292/17 n.68/IGE/1229293/17 n.69/IGE/1229294/17 n.70/IGE/1229295/17	

Tutti i valori presenti nei certificati di analisi rilasciati a firma del Dott. Chimico Daniele Serafini (Ord. Prov. Brindisi e Lecce n°191). Esami condotti da Laboratorio AMBIENTALE S.r.l. (Accredia LAB 1262), con Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo la norma ISO 9001 e accreditati secondo la norma UNI CEI ENISO/IEC 17025 (Accredia LAB 1262), sono risultati conformi ai valori prescritti.

REGISTRO DEGLI ADEMPIMENTI AMBIENTALI A.I.A.

EMISSIONI IN ARIA CONVOGLIATE

ASPETTO AMBIENTALE	AREA/ATTIVITÀ	N°	PRESCRIZIONE LEGISLATIVA	REFERIMENTO LEGISLATIVO	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA	ESITO
					<p>La Società misura e registra in continuo: il tenore volumetrico di ossigeno, la temperatura, la pressione, il tenore di vapore acqueo, la portata volumetrica nell'effluente gassoso e la temperatura del gas vicino alla parete interna (o in altro punto rappresentativo della camera di combustione), attraverso il sistema SME, installato al servizio del camino E1 nella sua interezza è composto da tre tipi di sistemi;</p> <ul style="list-style-type: none">il primo sistema è la strumentazione detta "in situ" cioè installata al camino e comprende i misuratori di portata, temperatura, pressione assoluta e polveriil secondo sistema rappresenta la strumentazione in cabina analisi collegata al processo tramite tubo sonda e linea riscaldata, esso comprende FTIR, FID e ZrO2, con sistemi accessori tipo generatore d'aria di zero e purificatore d'aria.il terzo rappresenta i sistemi hardware e software che ricevono i dati dalla strumentazione e, secondo la normativa, elaborano e gestiscono i dati al fine della verifica del rispetto normativo <p>Per l'unico camino di BS1, il sistema di monitoraggio delle emissioni per la CTE è costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none">n°2 sistemi di campionamento con linea di trasporto riscaldatan°2 FTIR ABBn°2 analizzatori di ossigeno all'ossido di zirconion°2 Multifid per la misura del COT (Carbonio Organico Totale)n°1 set di bombole di idrogeno per il Multifidn°2 sistemi di purificazione aria compressan°2 sistemi di tipo elettrodinamico e triboelettrico per la determinazione delle polverin°1 misuratore di velocità fumi per la determinazione della portata fumi <p>Tutti i dati misurati e registrati dal sistema di monitoraggio emissioni sono inviati su video in sala controllo mediante rete dedicata, sono pertanto istantaneamente disponibili agli operatori per gli eventuali interventi correttivi di processo.</p> <p>Tutti i parametri prescritti sono misurati e registrati in continuo e sono disponibili per le autorità di controllo.</p>	
EMISSIONI IN ATMOSFERA	<p>Centrale BS1 (47 MWt)</p> <p>camino E1-IGE</p>	22.a	<p>Per il camino E1-IGE (ovvero per tutti i camini dell'attività di coinceenerimento) il Gestore deve garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 237-quattordices del D.lgs. 152/06 e s.m.i., inoltre dovranno essere misurati e registrati in continuo: il tenore volumetrico di ossigeno, la temperatura, la pressione, il tenore di vapore acqueo, la portata volumetrica nell'effluente gassoso. Deve essere inoltre misurata e registrata in continuo la temperatura del gas vicino alla parete interna o in altro punto rappresentativo della camera di combustione, individuato in accordo con le autorità di controllo;</p>	<p>DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016 punto 9.1.3 Emissioni in aria convogliate</p>		POSITIVO
EMISSIONI IN ATMOSFERA	<p>Centrale BL1 (57 MWt)</p> <p>Camini: E2-IGE E3-IGE E4-IGE</p>		<p>Per i camini E2/E3/E4-IGE il Gestore deve garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 237-quattordices del D.lgs. 152/06 e s.m.i., inoltre dovranno essere misurati e registrati in continuo:</p> <p>Pressione dell'effluente gassoso, Portata volumetrica dell'effluente gassoso, Tenore volumetrico di O₂, Tenore del vapore acqueo dell'effluente gassoso, COT, CO, NOx (come NO₂), SO₂, Polveri totali.</p> <p>Durante le fasi di accensione e spegnimento, il Gestore deve misurare il tempo impiegato per raggiungere la condizione normale funzionamento</p>	<p>DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016 punto 9.1.3 Emissioni in aria convogliate</p>	<p>IMPIANTO FERMO NEL 2017</p>	
EMISSIONI IN ATMOSFERA	<p>Centrale BL2 (240 MWt)</p> <p>Camini: E5-IGE E6-IGE E7-IGE E10-IGE</p>		<p>Per i camini E5/E6/E7/E8/E9/E10-IGE il Gestore deve garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 237-quattordices del D.lgs. 152/06 e s.m.i., inoltre dovranno essere misurati e registrati in continuo:</p> <p>Pressione dell'effluente gassoso, Portata volumetrica dell'effluente gassoso, Tenore volumetrico di O₂, Tenore del vapore acqueo dell'effluente gassoso, COT, CO, NOx (come NO₂), SO₂, Polveri totali.</p> <p>Durante le fasi di accensione e spegnimento, il Gestore deve misurare il tempo impiegato per raggiungere la condizione normale funzionamento</p>	<p>DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016 punto 9.1.3 Emissioni in aria convogliate</p>	<p>La Società per BL2 misura e registra in continuo: Pressione dell'effluente gassoso, Portata volumetrica dell'effluente gassoso, Tenore volumetrico di O₂, Tenore del vapore acqueo dell'effluente gassoso, COT, CO, NOx (come NO₂), SO₂, Polveri totali, attraverso il sistema SME, esso nella sua interezza è composto da tre tipi di sistemi;</p> <ul style="list-style-type: none">il primo sistema e la strumentazione detta "in situ" cioè installata al camino e comprende i misuratori di temperatura, pressione assoluta, portata fumi, polveri, ossigeno all'ossido di zirconioil secondo sistema rappresenta la strumentazione nei quadri analisi collegata al processo tramite tubo sonda e linea riscaldata: esso comprende NDIR, O2 Paramagnetico, FID, compreso i sistemi hardware (PLC, elettrovalvole) e accessori nel quadro analisi quali frigo per la condensa del gas campione, pompa di prelievo e bombole del gas di riferimentoil terzo rappresenta i sistemi hardware e software che ricevono i dati dalla strumentazione e, secondo la normativa, elaborano e gestiscono i dati al fine della verifica del rispetto normativo (SME/SAD) <p>Il sistema di analisi di monitoraggio delle emissioni ai camini e costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none">n° 4 sistemi di campionamento con linea di trasporto riscaldata e sistema di trattamento	POSITIVO

ASPETTO AMBIENTALE	AREA/ATTIVITÀ	N°	PRESCRIZIONE LEGISLATIVA	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA	ESITO																																																								
					<ul style="list-style-type: none">• n° 6 NDIR per CO, SO2, NO, COT (n.2 su sistemi back-up)• n° 4 O2 paramagnetico per O2 secco• n° 4 ZrO2 per ossigeno umido• n° 2 kit bombole e relative elettrovalvole• n° 1 sistema in situ di controllo temperatura, pressione fumi, portata fumi per ogni camino• n° 1 misuratore ottico in situ per le polveri per ogni camino. Tutti i dati misurati e registrati dal sistema di monitoraggio emissioni sono inviati su video in sala controllo mediante segnale eth, sono pertanto istantaneamente disponibili agli operatori per gli eventuali interventi correttivi di processo, solo i segnali provenienti dalla strumentazione in situ (PLV, Ttumi, Ptumi, Q fumi) sono gestiti in 4/20mA dai sistemi PLC.																																																									
EMISSIONI IN ATMOSFERA	Centrale BS1 (47 MWt) camino E1-IGE	22.b	Il Gestore deve assicurare la misurazione e registrazione della quantità di rifiuti e di combustibile alimentati ai forni;	Allegato C della Parte IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. Determinazione Dirigenziale n°140 del 09/10/2003 e Determinazione Dirigenziale n°609 del 23/09/2011	<table><tr><th>data comunicazione</th><th>numero raccomandata</th><th>Biomassa tonn</th><th>Rifiuti Allegato C della Parte IV del D. Lgs. 152/2006</th></tr><tr><td>27/02/2017</td><td>14905001562 8</td><td>7167,412</td><td>2661,388</td></tr><tr><td>24/03/2017</td><td>14905001639 0</td><td>5531,931</td><td>3352,469</td></tr><tr><td>20/04/2017</td><td>14905001758 5</td><td>5626,287</td><td>3921,913</td></tr><tr><td>16/05/2017</td><td>14905001869 9</td><td>6332,707</td><td>2881,193</td></tr><tr><td>16/06/2017</td><td>14905007428 8</td><td>4636,834</td><td>3261,866</td></tr><tr><td>17/07/2017</td><td>14905007456 3</td><td>5555,26</td><td>3544,44</td></tr><tr><td>29/08/2017</td><td>14905007465 4</td><td>6270,028</td><td>3102,572</td></tr><tr><td>21/09/2017</td><td>14905007474 5</td><td>5586,5</td><td>3434,3</td></tr><tr><td>23/10/2017</td><td>14905007489 2</td><td>3289,683</td><td>4698,917</td></tr><tr><td>24/11/2017</td><td>14905007495 0</td><td>4390,658</td><td>5202,942</td></tr><tr><td>14/12/2017</td><td>14905007533 5</td><td>3330,427</td><td>5903,373</td></tr><tr><td>24/01/2018</td><td>14905007544 8</td><td>4146,734</td><td>4430,166</td></tr><tr><td colspan="2">TOTALE PER CATEGORIA</td><td>61864,461</td><td>46395,539</td></tr></table> <p>Come si evince dai Registri di carico e scarico della Ital Green Energy i quantitativi per l'operazione di recupero R1 (Allegato C della Parte IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) sono sotto la capacità massima annua pari a 108.000 tonn. per le tipologie di rifiuti non pericolosi riportati in tabella.</p> <p>E dalle comunicazioni inviate alla Provincia di Bari come previsto dalla Determinazione Dirigenziale n°140 del 09/10/2003 e Determinazione Dirigenziale n°609 del 23/09/2011</p>	data comunicazione	numero raccomandata	Biomassa tonn	Rifiuti Allegato C della Parte IV del D. Lgs. 152/2006	27/02/2017	14905001562 8	7167,412	2661,388	24/03/2017	14905001639 0	5531,931	3352,469	20/04/2017	14905001758 5	5626,287	3921,913	16/05/2017	14905001869 9	6332,707	2881,193	16/06/2017	14905007428 8	4636,834	3261,866	17/07/2017	14905007456 3	5555,26	3544,44	29/08/2017	14905007465 4	6270,028	3102,572	21/09/2017	14905007474 5	5586,5	3434,3	23/10/2017	14905007489 2	3289,683	4698,917	24/11/2017	14905007495 0	4390,658	5202,942	14/12/2017	14905007533 5	3330,427	5903,373	24/01/2018	14905007544 8	4146,734	4430,166	TOTALE PER CATEGORIA		61864,461	46395,539	POSITIVO
data comunicazione	numero raccomandata	Biomassa tonn	Rifiuti Allegato C della Parte IV del D. Lgs. 152/2006																																																											
27/02/2017	14905001562 8	7167,412	2661,388																																																											
24/03/2017	14905001639 0	5531,931	3352,469																																																											
20/04/2017	14905001758 5	5626,287	3921,913																																																											
16/05/2017	14905001869 9	6332,707	2881,193																																																											
16/06/2017	14905007428 8	4636,834	3261,866																																																											
17/07/2017	14905007456 3	5555,26	3544,44																																																											
29/08/2017	14905007465 4	6270,028	3102,572																																																											
21/09/2017	14905007474 5	5586,5	3434,3																																																											
23/10/2017	14905007489 2	3289,683	4698,917																																																											
24/11/2017	14905007495 0	4390,658	5202,942																																																											
14/12/2017	14905007533 5	3330,427	5903,373																																																											
24/01/2018	14905007544 8	4146,734	4430,166																																																											
TOTALE PER CATEGORIA		61864,461	46395,539																																																											
EMISSIONI IN ATMOSFERA	Centrale BS1 (47 MWt) camino E1-IGE	22.c	Richiamando i contenuti di cui all'art. 237 octiesdecies, comma 3, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., si prescrive che per nessun motivo, in caso di superamento dei valori limite di emissione, impianto di coincenerimento può continuare ad incenerire rifiuti per più di quattro ore consecutive. La durata cumulativa del funzionamento in tali condizioni in un anno deve essere inferiore a sessanta ore. La durata di sessanta ore si applica alle linee dell'intero impianto che sono collegate allo stesso dispositivo di abbattimento degli inquinanti dei gas di combustione;	D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	I limiti prescritti non sono mai stati superati nel 2017. Tali valori sono monitorati e registrati.	POSITIVO																																																								
EMISSIONI IN ATMOSFERA	EMISSIONI CONVOGLIATE DELLA ITAL GREEN ENERGY S.R.L. Centrale BS1 (47 MWt) Centrale BL2 (240 MWt) (240 MWt) Camini ES/E6/E7/E10	22.d	Il Gestore deve garantire il corretto funzionamento dei dispositivi automatici di misurazione delle emissioni gassose; gli stessi saranno sottoposti a controllo da parte dell'Autorità di controllo. Il Gestore deve garantire il corretto funzionamento dei dispositivi automatici di misurazione delle emissioni gassose; gli stessi saranno sottoposti a controllo da parte dell'Autorità di controllo. La taratura di detti dispositivi deve essere verificata, con metodo parallelo di riferimento, con cadenza almeno triennale. Infine, il Gestore che è dotato di un sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni ai camini (SME) dovrà in qualunque caso avvalersi, per l'analisi dei parametri d'interesse, come previsto dalla norma di riferimento UNI EN 14181:2005 Assicurazione della qualità di sistemi di misurazione automatici, di laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025. Il controllo della qualità per i sistemi di monitoraggio in continuo deve prevedere una serie di procedure (QAL 2, QAL 3, AST), conformi alla Norma UNI EN 14181:2015, che assicurino: <ul style="list-style-type: none">• la corretta installazione della strumentazione, la verifica dell' accuratezza delle misure tramite il confronto con un metodo di riferimento (taratura, vedi tabella seguente), una prova di variabilità da eseguire tramite i metodi di riferimento suddetti (i requisiti degli intervalli di confidenza sono fissati dall'Autorità sulla base dei limiti di emissione e sono riportati nel PIC);• la verifica della consistenza tra le derive di zero e di span determinate durante la procedura QAL 1 (Norma UNI EN 4956:2004) e le derive di zero e di span verificate durante il normale funzionamento dello SME;• la verifica delle prestazioni e del funzionamento dello SME e la valutazione della variabilità e della validità della taratura mediante la conduzione dei test di sorveglianza annuale.	DECRETO MATTIM 331 del 23/11/2016 punto 9.1.3 Emissioni in aria convogliate Deliberazione del Direttore Generale ARPA n. 86 del 25/02/2013 UNI EN 14181:2005 UNI CEI EN	Per quanto riguarda il controllo della qualità dei sistemi di monitoraggio in continuo (SME) di BS1: <ul style="list-style-type: none">- è stata effettuata, in data 16-19/10/17, la Verifica della conformità dei sistemi di analisi in continuo emissioni (SME) mediante la determinazione dell'indice di accuratezza relativo IAR ai sensi del Decreto Legislativo 152/06, Allegato VI alla Parte Quinta, a cura della LASER LAB S.r.l. - Via Custozza 31 - 66100 Chieti (CH) Laboratorio accreditato ACCREDIA n.142 in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005• Rapporti di Prova verifica IAR Sistema SME FT-IR A n° 28825/17• Rapporti di Prova verifica IAR Sistema SME FT-IR B n° 28828/17 <p>è stata effettuata, in data 16/10/17, la Verifica verifica della conformità del sistema di analisi in continuo emissioni (SME) mediante la QAL2 e test di</p>	POSITIVO																																																								

ASPETTO AMBIENTALE	AREA/ATTIVITÀ	N°	PRESCRIZIONE LEGISLATIVA		RIFERIMENTO LEGISLATIVO	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA	ESITO																											
EMISSIONI IN ATMOSFERA	EMISSIONI COINVOLGATE DELLA ITAL GREEN ENERGY S.R.L. Centrale BS1 (47 MWt) Centrale BL2 (240 MWt) Camini E5/E6/E7/E10	22.e	<table><thead><tr><th>Parametro</th><th>Metodo</th><th>Descrizione</th></tr></thead><tbody><tr><td>NO_x</td><td>UNI EN 14792:2006</td><td>Determinazione analitica mediante chemiluminescenza (nella norma vengono definiti anche i criteri per il campionamento ed il sistema di condizionamento del gas)</td></tr><tr><td>SO_x</td><td>UNI EN 14791:2006</td><td>Determinazione analitica mediante cromatografia ionica o metodo di Thorin (nella norma vengono definiti anche i criteri per il campionamento del gas)</td></tr><tr><td rowspan="2">Polveri</td><td>UNI EN 23210:2009 (PM 10, PM 2,5)</td><td>Determinazione analitica mediante tecnica ad infrarossi non dispersiva (NDIR), con sistema di campionamento e condizionamento del gas campione</td></tr><tr><td>UNI EN 13284 2:2005</td><td>Da impiegare, per le parti di pertinenza, nella normalizzazione dei metodi continui di misura</td></tr><tr><td>CO</td><td>UNI EN15058:2006</td><td>Determinazione analitica mediante tecnica ad infrarossi non dispersiva (nella norma vengono definiti anche i criteri per il campionamento ed il sistema di condizionamento del gas)</td></tr></tbody></table> <p>I Rapporti di Prova sulle verifiche degli SME devono essere trasmessi con il Rapporto annuale.</p> <p>Il test di sorveglianza annuale sarà realizzato da un laboratorio accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025. Il Gestore al fine di poter far effettuare tale test sotto la supervisione di un rappresentante dell'Autorità di controllo, comunicherà con congruo anticipo (4 settimane) il crono programma dello stesso all'Autorità di controllo.</p> <p>La verifica durante il normale funzionamento dell'impianto sarà realizzata sotto la responsabilità del Gestore. Tutta la strumentazione sarà mantenuta in accordo alle prescrizioni del costruttore e sarà tenuto un registro elettronico delle manutenzioni eseguite sugli strumenti, sul sistema di acquisizione dati e sulle linee di campionamento.</p> <p>Per consentire l'accurata determinazione dei parametri da misurare anche durante gli eventi di avvio/spegnimento dei gruppi termici, la strumentazione per la misura continua delle emissioni ai camini deve essere a doppia scala di misura con fondo scala rispettivamente pari a:</p> <ul style="list-style-type: none">150% del limite in condizioni di funzionamento normale;100% del valore massimo previsto dalla curva dei valori della concentrazione, nei periodi di transitorio, fornita dal produttore. <p>In alternativa, devono essere duplicati gli strumenti, con gli stessi campi di misura sopraindicati.</p> <p>Per i parametri portata/velocità, ossigeno e vapore acqueo dovrà essere determinato l'indice di accuratezza relativo, in accordo a quanto previsto nel D.Lgs. 152/06 (parte V allegato 6). Nella tabella seguente sono riportati i metodi di riferimento che dovranno essere utilizzati per il calcolo del suddetto indice.</p> <table><thead><tr><th>Parametro</th><th>Metodo</th><th>Descrizione</th></tr></thead><tbody><tr><td>Portata/ Velocità</td><td>UNI EN 10169:2001</td><td>Metodo manuale che prevede l'utilizzo di due tipi di tubi di Pitot (L e S). Nel presente metodo sono indicate anche le procedure per la determinazione della temperatura e della pressione statica assoluta del gas e della pressione differenziale dinamica.</td></tr><tr><td>Ossigeno</td><td>UNI EN 14789:2006</td><td>Determinazione analitica mediante un analizzatore paramagnetico (nella norma vengono definiti anche i criteri per il campionamento ed il sistema di condizionamento del gas)</td></tr><tr><td>Vapore acqueo</td><td>UNI EN 14790:2006</td><td>Determinazione analitica del peso/volume previa condensazione/adsorbimento (nella norma vengono definiti anche i criteri per il campionamento del gas)</td></tr></tbody></table> <p>Per quanto riguarda i dati acquisiti dagli SME, devono essere registrati e conservati:</p> <ol style="list-style-type: none">1) i valori elementari espressi nelle unità di misura pertinenti alla grandezza misurata,2) i segnali di stato delle apparecchiature principali e ausiliarie necessari per la funzione di validazione dei dati,3) le medie orarie e semiorarie (ove pertinenti) dopo la validazione dei valori elementari e dei valori medi orari (o semiorari) calcolati. <p>Nel caso in cui a causa di problemi al sistema di misurazione in continuo, manchino le misure di uno o più inquinanti, il Gestore deve attuare le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none">per le prime 24 ore di blocco sarà sufficiente mantenere in funzione gli strumenti che registrano il funzionamento dei presidi ambientali;dopo le prime 24 ore di blocco dovrà essere utilizzato un sistema di stima dell'emissioni in continuo basato su una procedura derivata dai dati storici di emissione al camino e citata nel Manuale di Gestione del Sistema di Monitoraggio Continuo delle Emissioni; il Gestore dovrà altresì notificare all'Autorità di Controllo l'evento;dopo le prime 48 ore di blocco, estendibili a 72 ore in caso di comprovati problemi di natura logistica e/o organizzativa, dovranno essere eseguite 2 misure discontinue al giorno, della durata di almeno 120 minuti, se utilizzato un sistema di campionamento automatico, o tre repliche, se utilizzato un metodo manuale. <p>Per i parametri di normalizzazione ossigeno, temperatura, pressione e vapore d'acqua, dopo le prime 48 ore di blocco, estendibili a 72 ore in caso di comprovati problemi di natura logistica e/o organizzativa, dovranno essere eseguite 2 misure discontinue al giorno, della durata di almeno 120 minuti, se utilizzato un sistema di campionamento automatico, o tre repliche, se utilizzato un metodo manuale.</p>	Parametro	Metodo	Descrizione	NO _x	UNI EN 14792:2006	Determinazione analitica mediante chemiluminescenza (nella norma vengono definiti anche i criteri per il campionamento ed il sistema di condizionamento del gas)	SO _x	UNI EN 14791:2006	Determinazione analitica mediante cromatografia ionica o metodo di Thorin (nella norma vengono definiti anche i criteri per il campionamento del gas)	Polveri	UNI EN 23210:2009 (PM 10, PM 2,5)	Determinazione analitica mediante tecnica ad infrarossi non dispersiva (NDIR), con sistema di campionamento e condizionamento del gas campione	UNI EN 13284 2:2005	Da impiegare, per le parti di pertinenza, nella normalizzazione dei metodi continui di misura	CO	UNI EN15058:2006	Determinazione analitica mediante tecnica ad infrarossi non dispersiva (nella norma vengono definiti anche i criteri per il campionamento ed il sistema di condizionamento del gas)	Parametro	Metodo	Descrizione	Portata/ Velocità	UNI EN 10169:2001	Metodo manuale che prevede l'utilizzo di due tipi di tubi di Pitot (L e S). Nel presente metodo sono indicate anche le procedure per la determinazione della temperatura e della pressione statica assoluta del gas e della pressione differenziale dinamica.	Ossigeno	UNI EN 14789:2006	Determinazione analitica mediante un analizzatore paramagnetico (nella norma vengono definiti anche i criteri per il campionamento ed il sistema di condizionamento del gas)	Vapore acqueo	UNI EN 14790:2006	Determinazione analitica del peso/volume previa condensazione/adsorbimento (nella norma vengono definiti anche i criteri per il campionamento del gas)	ISO/IEC 17025 Norma UNI EN 4956:2004	Linearietà ai sensi della Norma UNI EN 14181:2015. Inoltre, sono state svolte le tarature dei polverimetri ai sensi della Norma UNI EN 14181:2015 e UN EN 13284-02 (2005) e la verifica dell'idoneità del punto di prelievo come previsto Legislativo 152/06, Allegato VI alla Parte Quinta, a cura della LASER LAB S.r.l. - Via Custozza 31 - 66100 Chieti (CH) Laboratorio accreditato ACCREDIA n.142 in base alla norma UNI CEI EN ISO\IEC 17025:2005
			Parametro	Metodo	Descrizione																													
NO _x	UNI EN 14792:2006	Determinazione analitica mediante chemiluminescenza (nella norma vengono definiti anche i criteri per il campionamento ed il sistema di condizionamento del gas)																																
SO _x	UNI EN 14791:2006	Determinazione analitica mediante cromatografia ionica o metodo di Thorin (nella norma vengono definiti anche i criteri per il campionamento del gas)																																
Polveri	UNI EN 23210:2009 (PM 10, PM 2,5)	Determinazione analitica mediante tecnica ad infrarossi non dispersiva (NDIR), con sistema di campionamento e condizionamento del gas campione																																
	UNI EN 13284 2:2005	Da impiegare, per le parti di pertinenza, nella normalizzazione dei metodi continui di misura																																
CO	UNI EN15058:2006	Determinazione analitica mediante tecnica ad infrarossi non dispersiva (nella norma vengono definiti anche i criteri per il campionamento ed il sistema di condizionamento del gas)																																
Parametro	Metodo	Descrizione																																
Portata/ Velocità	UNI EN 10169:2001	Metodo manuale che prevede l'utilizzo di due tipi di tubi di Pitot (L e S). Nel presente metodo sono indicate anche le procedure per la determinazione della temperatura e della pressione statica assoluta del gas e della pressione differenziale dinamica.																																
Ossigeno	UNI EN 14789:2006	Determinazione analitica mediante un analizzatore paramagnetico (nella norma vengono definiti anche i criteri per il campionamento ed il sistema di condizionamento del gas)																																
Vapore acqueo	UNI EN 14790:2006	Determinazione analitica del peso/volume previa condensazione/adsorbimento (nella norma vengono definiti anche i criteri per il campionamento del gas)																																
		22.f	<p>Il Gestore è tenuto a trasmettere i dati delle verifiche periodiche delle emissioni in atmosfera, in aggiunta e contestualmente all'invio cartaceo all'Autorità competente, anche per via web al sito www.cet.arpa.apra.it. Inoltre, il Gestore è tenuto a trasmettere mediante il CET le informazioni tecnico/amministrative riguardanti al ciclo produttivo ed i punti di emissione, nonché quanto disposto nella DGRP n. 180 del 19 Febbraio 2014.</p>	DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016 punto 9.1.3 Emissioni in aria convogliate	La Ital Green Energy, ottempera a tutti gli obblighi di cui alla Deliberazione del Direttore Generale ARPA n. 86 del 25/02/2013 circa le procedure di visualizzazione e reportistica dei dati SME. Tra l'altro sono riportate si è dotata di un Manuale di Gestione del Sistema di Monitoraggio delle Emissioni (SME).	POSITIVO																												